

Driver 1



Mitigazione degli impatti
ambientali, promozione della
qualità ecologico ambientale



Asse tematico / Driver 1

Mitigazione degli impatti ambientali, qualità ecologico ambientale

Tutelare l'ambiente naturale e la biodiversità

Privilegiare la rigenerazione urbana, contrastare il consumo di suolo

Adattare il territorio alla transizione climatica, usare le risorse con efficienza

Promuovere il sistema della mobilità sostenibile

**4 politiche, 19 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**





Un obiettivo prioritario del territorio è quello di riconoscere e tutelare e dare continuità alla rete ecologica e, per questo, le azioni previste sono tese a mitigare le criticità/fragilità del contesto ambientale, preservandone e potenziandone gli elementi di valore.

Al contempo, le linee di intervento individuate mirano ad accrescere il capitale naturale e la biodiversità (genetica, ecosistemica e paesaggistica) dei centri urbanizzati e della fascia pianeggiante, collinare e montana, evidenziando la correlazione tra la dotazione di risorse naturali del territorio e il benessere fisico e psicologico delle persone che ne fruiscono.

1.1.1 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DI CORRIDOI E NODI ECOLOGICI

Apporti Comune di Monte San Pietro

Creazione di ulteriori corridoi ecologici continui che si diramino dal percorso del torrente Lavino verso la fascia collinare del territorio, attraverso la messa in rete del verde, anche privato

Valorizzazione del torrente Lavino come realtà che, attraversando l'intero territorio, rappresenta un elemento da tutelare, un fattore di raccordo e di collegamento e un'opportunità di fruizione sostenibile del territorio



1.1.2 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU, SERVIZI ECOSISTEMICI

Apporti Comune di Monte San Pietro

Potenziare la valenza naturalistica e fruitiva del lungo Lavino in collegamento ai parchi urbani e sportivi che affacciano sul torrente; connettere la rete ciclabile e pedonale urbana ed extraurbana

Valorizzazione della funzione ecologica e fruitiva delle reti verdi

Valorizzare i tracciati di: pista ciclabile lungo Lavino in connessione con il trasporto pubblico locale, Piccola Cassia, il Sentiero dei Pianeti, i Sentieri ad anello del Progetto Cuore Colli Bolognesi e il percorso Lungo Landa, in connessione con i parchi urbani e fluviali

Rafforzare il ruolo di corridoi ecologici nello sviluppo della rete delle infrastrutture verdi e blu, anche attraverso azioni di consolidamento spondale, contrasto all'erosione e cura delle specie arboree lungo le sponde dei Torrenti Landa, Lavino e del reticolo minore



1.1.5 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELL' EDUCAZIONE AMBIENTALE

Apporti Comune di Monte San Pietro

Sviluppo della Convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi dell'Emilia Orientale e collaborazione con l'Istituto Comprensivo

Valorizzazione dell'Orto Giardino condiviso "Biricoccolo" attraverso un Patto di collaborazione

Valorizzazione delle aree verdi tematiche promuovendo la cura condivisa mediante Patti di Collaborazione



1.1.6 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA CURA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Apporti Comune di Monte san Pietro

Presidiare intero territorio, con particolare riferimento alle pendici del Lavino a Calderino; Consolidare Via delle Crete, Via Fenara, Via Bernardi, Via Mongiorgio, Via 2 Agosto 1980, Via Lavino tra gli accessi Borra e Ronca



Il contrasto al consumo di suolo è una priorità della legge regionale 24/2017. Per questo motivo le azioni attuative di questo obiettivo sono tese a promuovere processi di rigenerazione dei luoghi, da connettere al rafforzamento dell'identità di questi ambiti di intervento, riattivando zone del territorio dismesse e realizzando nuove centralità urbane e spazi di socializzazione. In questo processo è rilevante la definizione del rapporto tra contenitori e contenuti attraverso l'attivazione dei cittadini e dei portatori di interesse, dimensionando le trasformazioni in relazione alla capacità del sistema territoriale di equilibrare i cambiamenti.

Negli interventi di rigenerazione un'attenzione prioritaria viene riservata all'adozione di misure di mitigazione e adattamento, a supporto della capacità di resilienza del contesto locale.

1.2.1 AZIONI PER IL RECUPERO DI AREE DEGRADATE O DISMESSE

Apporti Comune di Monte San Pietro

Realizzazione di interventi di rigenerazione diffusa, quali:

- Centro Sportivo Colombara, dove prevedere oltre al centro sportivo anche un parco urbano, con aree verdi attrezzate, occasioni di aggregazione, coprogettazione di attività ed eventi. Il rilancio del centro sportivo potrebbe essere colto come un'occasione per valorizzare e promuovere il territorio e i suoi prodotti tipici
- Case Bonazzi: riqualificazione degli edifici e della corte storica per la realizzazione di spazi pubblici per aggregazione, recupero dell'edificato esistente
- Ex Durcrom – riqualificazione dell'area in sinistra idrografica del torrente Lavino per la creazione di un collegamento continuo tra il verde del parco pedecollinare del centro sportivo e l'abitato lungo la dorsale fluviale

Conferma delle riduzioni sul contributo di costruzione per la rigenerazione urbana rispetto alla nuova costruzione

Valorizzazione delle aree pubbliche di servizio alla collettività per il benessere, il movimento, lo sport all'aperto e al chiuso



1.2.3 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLO SPAZIO PUBBLICO DI QUALITÀ

Apporti Comune di Monte San Pietro

Progettare la riqualificazione di:

- Centro Colombara
- Case Bonazzi
- Area Verde ex Scuola di Calderino
- Amola
- Area Verde San Martino
- Area sportiva

Rigenerazione delle aree verdi pubbliche attraverso percorsi partecipati



Le azioni finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo sono tese all'adozione di un sistema integrato di misure finalizzate a ridurre i tassi di inquinamento atmosferico, idrico, da rumore e pervenire alla fissazione della CO2, al rallentamento del deflusso delle acque piovane, alla termoregolazione in ambito urbano. Tale mix di azioni si pone l'obiettivo di rendere il territorio capace di sostenere/affrontare i cambiamenti climatici in atto, e di contribuire – al contempo - al loro rallentamento.

Si tratta di interventi che interessano tanto il contesto naturale che gli ambiti interessati dalla presenza antropica: centri urbani, sia per quanto attiene gli insediamenti residenziali che le attività produttive, ma anche i trasporti e il settore agricolo. L'obiettivo è dunque quello di localizzare gli interventi e le dotazioni ecologico ambientali necessarie per mitigare gli effetti degli eventi climatici o compensare gli impatti dell'antropizzazione. Un complesso di misure che chiama in causa la parte pubblica e quella privata (dal singolo cittadino fino alle imprese), per il raggiungimento di obiettivi comuni di tutela delle risorse e sostenibilità del loro utilizzo.

1.3.2 AZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

1.3.2.1 Incremento dell'uso di energie rinnovabili, anche attraverso modelli di autoconsumo e comunità energetiche rinnovabili

Apporti Comune di Monte san Pietro

Attivare una Comunità Energetica Pubblico-Privata



1.3.3 AZIONI PER LA TUTELA DELL'ARIA

1.3.3.1 Contrasto alle emissioni: mobilità

Apporti Comune di Monte San Pietro

Promozione della mobilità elettrica, attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di supporto (es. colonnine di ricarica), sia attraverso il rinnovo del parco automezzi della pubblica amministrazione

Potenziare la mobilità di collegamento ciclo-pedonale tra Badia – Zola Predosa e Via Landa e connessione con il Centro di Mobilità Zola Pilastrino



Il tema della mobilità è ambito di intervento estremamente sentito per il territorio e viene affrontato sia per quanto attiene la dimensione degli impatti ambientali, sia in relazione alle esigenze di spostamento per l'accesso ai servizi e per le attività della vita quotidiana. A fronte dell'esigenza diffusa di garantire adeguati collegamenti sia interni ai Comuni che verso il contesto circostante, l'obiettivo che si intende perseguire è quello di contenere l'utilizzo del mezzo privato, a favore di un sistema della mobilità che guardi alla valorizzazione dei punti di interscambio con il trasporto pubblico (TPL/gomma e potenziamento TPL/bici). Risulta per questo prioritario operare per un potenziamento del trasporto pubblico, e per il potenziamento delle reti di mobilità dolce, in particolare per garantire connettività e raccordo tra le frazioni e i centri urbani principali. L'intento è quello di ridurre il traffico veicolare (contrastando di conseguenza i livelli di inquinamento dell'aria), e prevedendo soluzioni alternative (es. mezzi elettrici) laddove la conformazione del territorio non permetta di abbandonare del tutto l'uso dell'auto. La progettazione delle reti di mobilità ciclo-pedonale dovrà, inoltre, integrare il sistema dell'accessibilità con soluzioni naturali per contribuire alla termoregolazione urbana e alla qualità fruitiva degli spazi urbani. Ugualmente l'aggiornamento del sistema di trasporto pubblico dovrà progettare l'inserimento della linea tranviaria come vettore di rigenerazione degli spazi stradali.

1.4.1 AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLE RETE CICLABILE PEDONALE

Apporti Comune di Monte San Pietro

Collegamento:

- Calderino – Zola Predosa;
- Calderino - Monte San Giovanni - Colombara - Badia;
- Calderino - Portoni lungo Via Landa

Nuovo collegamento ciclopedonale
Badia – Zola e Via Landa

Raccordare il tracciato della Bicipolitana Zola Predosa-Badia con i percorsi ciclabili in corso di realizzazione e con la rete del Trasporto Pubblico Locale



1.4.2 AZIONI PER INTERMODALITÀ FERRO-GOMMA

Apporti Comune di Monte San Pietro

Implementazione del Trasporto Pubblico Locale ogni 30 minuti fino a Badia e connessione con Percorso ciclo-pedonale Zola Predosa-Badia e stazioni di ricarica elettrica a Monte San Giovanni e Badia

Favorire la connessione tra il percorso ciclo-pedonale Zola Predosa-Badia e la rete del Trasporto Pubblico Locale e del Servizio Ferroviario Metropolitano



1.4.4 AZIONI A POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Apporti Comune di Monte San Pietro

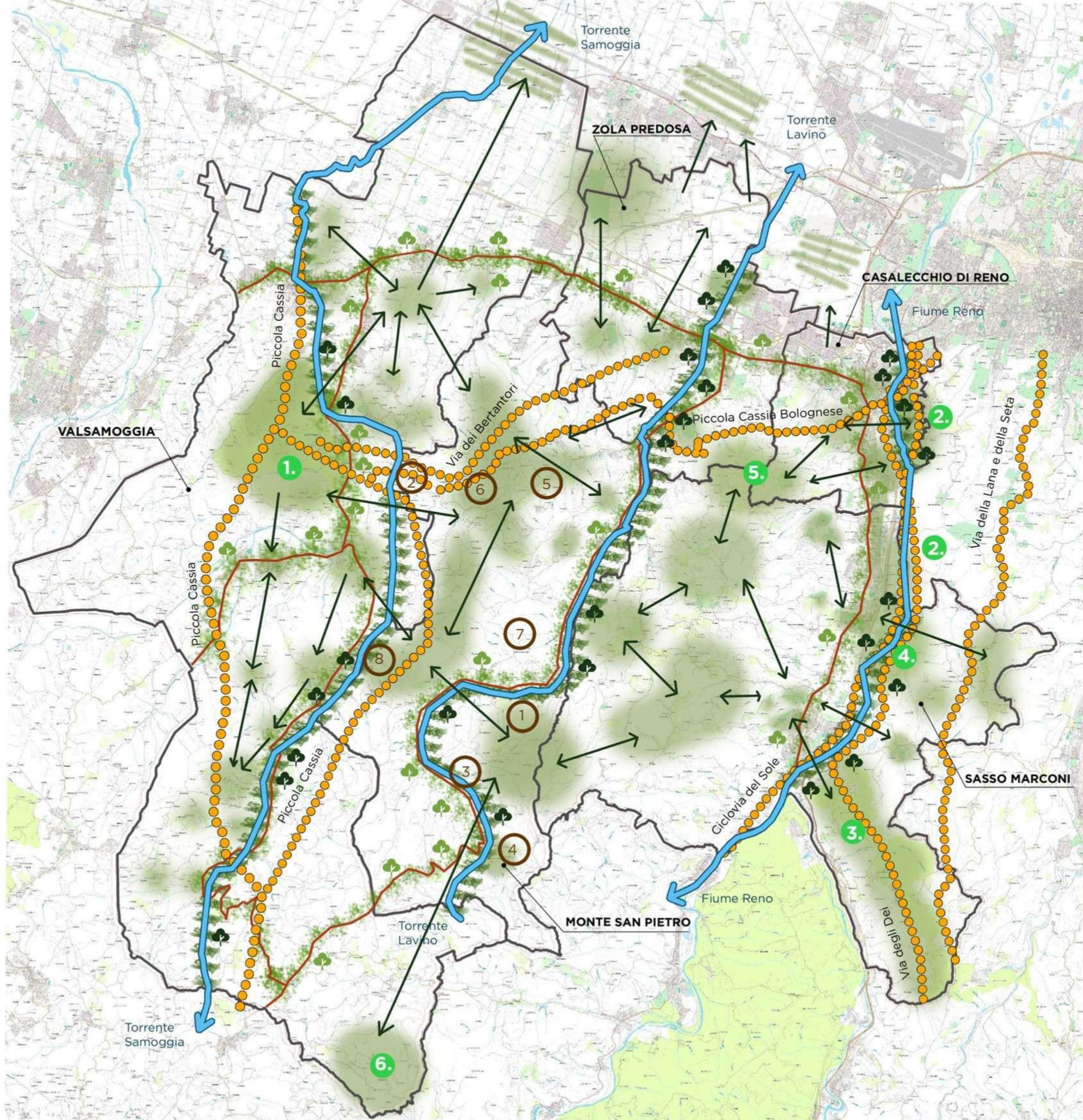
Potenziare il servizio di Trasporto Pubblico che attualmente raggiunge Calderino estendendo i collegamenti anche alle altre frazioni

Proporre un aumento del numero di corse tra Badia e Bologna

Attivare un servizio serale lungo le due strade Provinciali Landa e Lavino

DRIVER 1

Mitigazione degli impatti ambientali, promozione della qualità ecologico ambientale



-  Aree protette e SIC
 1. IT4050016 - ZSC e Parco Regionale- Abbazia di Monteveglio
 2. IT4050029 - ZSC-ZPS - Boschi di San Luca e Destra Reno - Paesaggio protetto Colline di Santa Lucia
 3. IT4050012 - ZSC-ZPS e Riserva Naturale - Contrafforte Pliocenico
 4. Oasi Naturale di San Gherardo
 5. IT4050027 - ZSC - Gessi di Monte Rocca, Monte Capra e Tizzano
 6. IT4050014 - ZSC-ZPS - Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano
 -  Sentieri, cammini e ciclovie di rilevanza naturalistica e culturale
 -  Anello Cuore Colli Bolognesi
 - 1- L'uomo che era e l'uomo che verrà
 - 2- La via del vino
 - 3- Le case nelle torri
 - 4- Terre di fate e di briganti
 - 5- Castelli scomparsi e cavalieri medievali
 - 6- Cassetti della memoria
 - 7- Tra colline e calanchi
 - 8- Abbazia e antichi borghi
- ### Azioni
-  Corridoi ecologici
Collina - verde pubblico -pianura
 -  Corridoi ecologici
Infrastrutture sostenibili
 -  Corridoi ecologici
Corsi d'acqua
 -  Aree di valorizzazione biodiversità



Driver 2



Valorizzazione del paesaggio
e identità

Asse tematico / Driver 2

Valorizzazione del paesaggio e dell'identità

Presidio della ruralità (*aziende agricole e servizi ecosistemici*)

Promozione delle risorse culturali

Qualificare i Centri, le frazioni, i settori urbani

Integrare le tecnologie da fonti rinnovabili con il paesaggio

**4 politiche, 20 azioni sinergiche
+ circa 180 apporti comunali**



2.1 PRESIDIO DELLA RURALITÀ



La conservazione dei valori ambientali del territorio richiede attenzione alla valorizzazione delle attività agricole presenti, quale luogo di produzione di alimenti e riserva di servizi ecosistemici.

La presenza delle attività agricole sul territorio rurale costituisce, infatti, un'opportunità di presidio a contrasto dei processi abbandono e di dissesto idrogeologico e, per questo motivo, è necessario raggiungere un equilibrio tra la necessità di sostenere tali attività (in particolare nei contesti collinari/montani), e la pressione costruttiva che ne deriva. Il presidio della ruralità in relazione alla tutela del paesaggio passa anche per la valorizzazione e promozione delle produzioni locali, laddove l'elemento di raccordo con la dimensione locale diviene un punto di forza della produzione stessa.

2.1.2 AZIONI PER LIMITARE GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI NEL TERRITORIO RURALE

Apporti Comune di Monte San Pietro

Area di Amola: realizzare parco agricolo, rigenerare corte esistente, riqualificare l'abitato di Calderino, Piazza Bonazzi e Area Scolastica per creare un unico parco agricolo con reti verdi connesse al centro di Calderino

Rigenerare i contesti paesaggistici riqualificando i complessi incongrui di:

- via Montevecchio
- via Veneto a Monte San Giovanni
- ex stalle di Via Gavignano

2.2 PROMOZIONE DELLE RISORSE CULTURALI



Il territorio è ricco di contenuti culturali la cui valorizzazione apre a nuove potenzialità per lo sviluppo di un'economia incentrata su un modello di turismo a basso impatto ambientale, attratto dai valori paesaggistici e ambientali, per esperienze "green" e a contatto con gli elementi più autentici ed identitari del contesto locale.

L'obiettivo che si persegue è quello di sviluppare un modello di offerta integrato, che rafforzi il legame tra i principali poli attrattori (identificati come magneti) e il patrimonio culturale minore, diffuso sul territorio. L'intento è quello di accompagnare il fruitore in percorsi di scoperta e di conoscenza del contesto locale, anche attraverso l'adozione di modelli di collaborazione pubblico-privato e l'acquisizione di nuove tecnologie utili ad arricchire e gestire al meglio l'esperienza di visita.

La presenza sul territorio dei Comuni di percorsi rappresenta l'opportunità rispetto alla quale innescare la promozione di un modello reticolare, in grado di connettere il patrimonio diffuso a livello locale, con i principali poli attrattori.

2.2.1 AZIONI PER LO SVILUPPO DI ITINERARI E SENTIERISTICA DIFFUSA

Apporti Comune di Monte San Pietro

Costante manutenzione dei sentieri finalizzata a promuovere l'uso e l'accessibilità degli stessi e la destagionalizzazione delle presenze

Riqualficazione dei tracciati e della segnaletica della Via dei Brentatori favorendo anche la promocommercializzazione della Piccola Cassia, del Sentiero dei Pianeti, Sentiero CAI 209

Promuovere i tracciati dei Sentieri ad Anello del Progetto comunale "Cuore Colli Bolognesi:

- Sentiero 01 | L'uomo che era e l'uomo che verrà
- Sentiero 02 | La via del vino
- Sentiero 03 | Le case nelle torri
- Sentiero 04 | Terre di fate e di briganti
- Sentieri 05 | Castelli scomparsi e cavalieri medievali
- Sentiero 06 | I cassetti della memoria
- Sentiero 07 | Tra colline e calanchi
- Sentiero 08 | Abbazia e antichi borghi



2.2.2 AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI

Apporti Comune di Monte san Pietro

Sviluppo del Parco agricolo di Amola

Valorizzazione dell'Area fluviale di Colombara

Promuovere i luoghi del teatro delle principali fiere /sagre locali:

- Piazza Case Bonazzi, Piazza della Pace e aree limitrofe Calderino;
- Campo sportivo di Montepastore e aree limitrofe;
- Valorizzazione dei parchi e delle aree verdi delle frazioni, il Centro sportivo di Colombara, Aree esterne attigue all'Abbazia della Badia



2.2.4 AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI POLI CULTURALI MAGGIORI

Apporti Comune di Monte san Pietro

Valorizzazione dei poli attrattivi:

- l'Osservatorio Astronomico Felsina, calanchi, fossili, borghi, palazzi storici, chiese
- oratorio di case Bonazzi collezione Nigelli (Motor Valley)
- la Conserva di Calderino
- museo officina Gino Pellegrini
- casa e area dell'artista Favelli in località Montepastore
- Abbazia della Badia e annesso Museo di valorizzazione del Territorio
- Valorizzazione di Villa Pradalbino Cuccoli, Villa San Martino e Villa I Tigli

2.3 QUALIFICARE I CENTRI, LE FRAZIONI E I SETTORI URBANI



A fronte di un assetto consolidato, che si sviluppa in poli urbanizzati principali e frazioni minori, l'obiettivo è quello di ricercare un equilibrio tra le esigenze abitative degli ambiti non urbani e l'accesso ai servizi. Lo stesso approccio è esteso anche ai tessuti urbani di maggiori dimensioni che nasce dal congiungimento di parti separate (settori urbani) congiuntesi in tempi e modi differenti e più o meno dotati di servizi in relazione al periodo storico in cui sono stati realizzati.

La situazione dei diversi ambiti urbani non è omogenea. Per questo motivo, dove si pone l'esigenza di superare alcuni elementi di criticità (es. accessibilità, collegamenti fibra...). Risulta prioritario lavorare sul potenziamento dei collegamenti e sulla valorizzazione degli spazi pubblici/dei servizi presenti, nell'ottica di sviluppo delle realtà minori secondo un modello in cui fruitori possano raggiungere i servizi di cui hanno bisogno (strutture sanitarie di base, scuole, trasporti pubblici, negozi, bar, ristorazione e i luoghi di socialità, impianti sportivi, spazi culturali) spostandosi il più possibile a piedi o in bicicletta.

2.3.2 AZIONI PER RAFFORZARE LO SPAZIO PUBBLICO NELLE FRAZIONI / SETTORI URBANI

2.3.2.1 Funzione identitaria

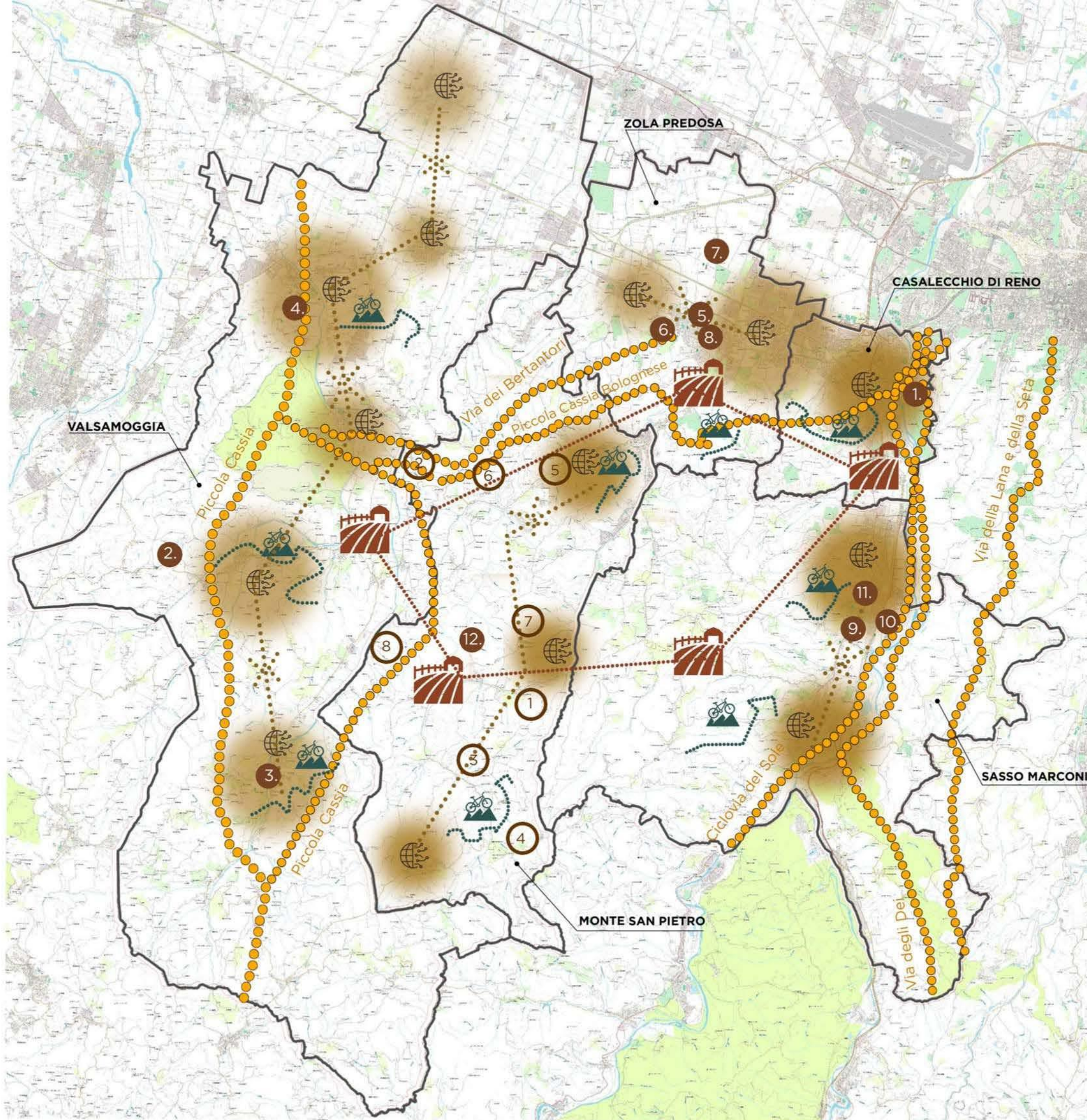
Apporti Comune di Monte San Pietro

Creazione di punti di aggregazione in ogni frazione (es. sale o centri sociali al chiuso, e giardini/parchi all'aperto), da definire e sviluppare tramite percorsi di coprogettazione con le comunità locali

DRIVER 2

Valorizzazione del paesaggio e dell'identità

Presidio della ruralità
Promozione delle risorse culturali
Rapporto tra le aree centrali e le frazioni
Integrazione delle fonti rinnovabili con gli elementi del paesaggio



- Luoghi di interesse**
1. Villa Talon e Villa Ada
 2. Castello di Serravalle
 3. Casa del Turismo - Savigno
 4. Rocca di Bazzano
 5. Parco Giardino Campagna di Palazzo Albergati
 6. Ca' La Gironda
 7. Palazzo Magnani-Guidotti
 8. Palazzo Pepoli
 9. Museo Marconi
 10. Palazzo De Rossi
 11. Borgo di Colle Ameno
 12. Abbazia della Badia
- Sentieri, cammini e ciclovie di rilevanza naturalistica e culturale**
- Anello Cuore Colli Bolognesi**
- 1- L'uomo che era e l'uomo che verrà
 - 2- La via del vino
 - 3- Le case nelle torri
 - 4- Terre di fate e di briganti
 - 5- Castelli scomparsi e cavalieri medievali
 - 6- Cassetti della memoria
 - 7- Tra colline e calanchi
 - 8- Abbazia e antichi borghi

- Azioni**
- Rafforzamento Frazioni/Settori urbani
 - Rete di Eccellenze agricole e produttive
 - Sviluppo nuove tecnologie
 - Valorizzazione di percorsi mountain bike



opa

CAFÉ
coworking



Driver 3

Spazio pubblico di qualità

"O MELHOR DO
CAFÉ SÃO AS PESSOAS"
RENATO FALCI / COFFEE

Asse tematico / Driver 3

Spazio pubblico di qualità

Valorizzare il sistema dei servizi

Favorire l'accessibilità ai servizi

**2 politiche, 9 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



3.1 VALORIZZARE IL SISTEMA DEI SERVIZI



L'obiettivo di questa politica è quello di lavorare sulla qualità dell'offerta dei servizi pubblici, secondo un nuovo approccio che superi il mero criterio quantitativo nel rapporto servizi-territorio, ragionando piuttosto sul disegno complessivo e sull'articolazione delle funzioni e dei servizi. L'intento è quello di potenziare un sistema integrato all'interno del quale si generi un equilibrio tra le dotazioni presenti nei centri principali e nelle frazioni / settori urbani, secondo una logica di complementarità e di integrazione, assicurando al contempo la presenza nei centri minori / frazioni di servizi essenziali per il presidio delle comunità insediate.

Rientrano in questa visione l'accessibilità delle aree pubbliche dove assicurare i diritti di fruibilità, identità ed appartenenza a tutte le persone che le vivono e la possibilità di diramare, da queste, collegamenti pedonali, ciclabili, di trasporto pubblico per collegare le diverse realtà diffuse sul territorio.

Tra gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso questo sistema integrato di azioni, anche quello di mettere in relazione la dimensione sociale con quella culturale / identitaria, per connettere risorse e valorizzare le energie presenti sul territorio, anche in una logica di sviluppo della capacità attrattiva.

3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

Apporti Comune di Monte San Pietro

Soddisfare il fabbisogno di servizi nelle aree attraverso il potenziamento e/o la riqualificazione dei centri attrattivi, quali:

- Calderino,
- Parco agricolo urbano di Amola,
- Ponte Rivabella,
- Colombara,
- Monte San Giovanni,
- Montepastore



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.2 Dotazioni per l'istruzione e l'educazione

Apporti Comune di Monte San Pietro

Potenziare i servizi scolastici laddove non adeguati
(nuova scuola primaria Calderino)

Riqualificazione sismica della Scuola d'Infanzia di Monte
San Giovanni e del plesso centrale di Calderino



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.3 Dotazioni per lo sport

Apporti Comune di Monte San Pietro

Rigenerazione e valorizzazione del centro sportivo di Colombara

Rigenerazione e valorizzazione del centro sportivo di Ponte Rivabella

Rigenerazione e valorizzazione del centro sportivo di Montepastore



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.4 Dotazioni per l'aggregazione sociale

Apporti Comune di Monte San Pietro

Sviluppare progetti in risposta ai nuovi bisogni di abitare solidale

Progetto "Colombara al centro"

Creazione di punti di aggregazione in ogni frazione (sale, centri sociali giardini e parchi) coprogettati coinvolgendo le comunità locali

Progetto "Nuova vita per Case Bonazzi"

Rendere fruibile il parco di Amola



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.5 Dotazioni per il sostegno alle fragilità

Apporti Comune di Monte san Pietro

Valorizzare il sistema delle Case per la Terza Età e le Case - Famiglia (Villa Maria Vittoria e Villa Francia)

3.1.1.6 Dotazioni igienico sanitarie per la cura delle persone

Apporti Comune di Monte san Pietro

Realizzazione della Casa della Salute Spoke a Calderino



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.7 Dotazioni per la crescita culturale

Apporti Comune di Monte san Pietro

Riqualificazione dello Spazio dei Suoni e Centro giovanile a Calderino

Rigenerazione area verde attualmente occupata dalla ex Scuola Primaria di Calderino

Realizzazione della Casa della Cultura presso Case Bonazzi

Sviluppo del Polo culturale della Badia



3.1.3 AZIONI PER RECUPERARE IDENTITÀ TRAMITE I SERVIZI

Apporti Comune di Monte San Pietro

Valorizzazione di:

- Piazza Case Bonazzi in esito al progetto partecipato;
- spazi pubblici nella rigenerazione del centro sportivo Colombara e area ex Durcrom;
- Reti verdi e percorsi ciclopedonali per collegare le centralità del territorio



3.1.4 AZIONI PER POTENZIARE GLI SPAZI PUBBLICI NELLE FRAZIONI / SETTORI URBANI

3.1.4.1 Potenziare nel centro e nelle frazioni gli spazi di aggregazione e socialità

Apporti Comune di Monte San Pietro

Riqualificazione di

- Centro sportivo di Montepastore,
- Cimitero di Montepastore;
- Aree esterne al Polo culturale dell'Abbazia di Badia
- Area Colombara al Centro – Ex Durcromil

Riqualificazione di:

- area di proprietà comunale al Bacchello;
- Centro sportivo e area produttiva di Ponte Rivabella

Rigenerazione dell'area centrale di Calderino (Case Bonazzi, Aree scolastiche e Parco Agricolo di Amola)



3.1.6 AZIONI PER CREARE OFFERTA PER LA POPOLAZIONE GIOVANE

Apporti Comune di Monte San Pietro

Favorire la nascita di una consulta dei giovani per dare voce ai loro bisogni ed istanze

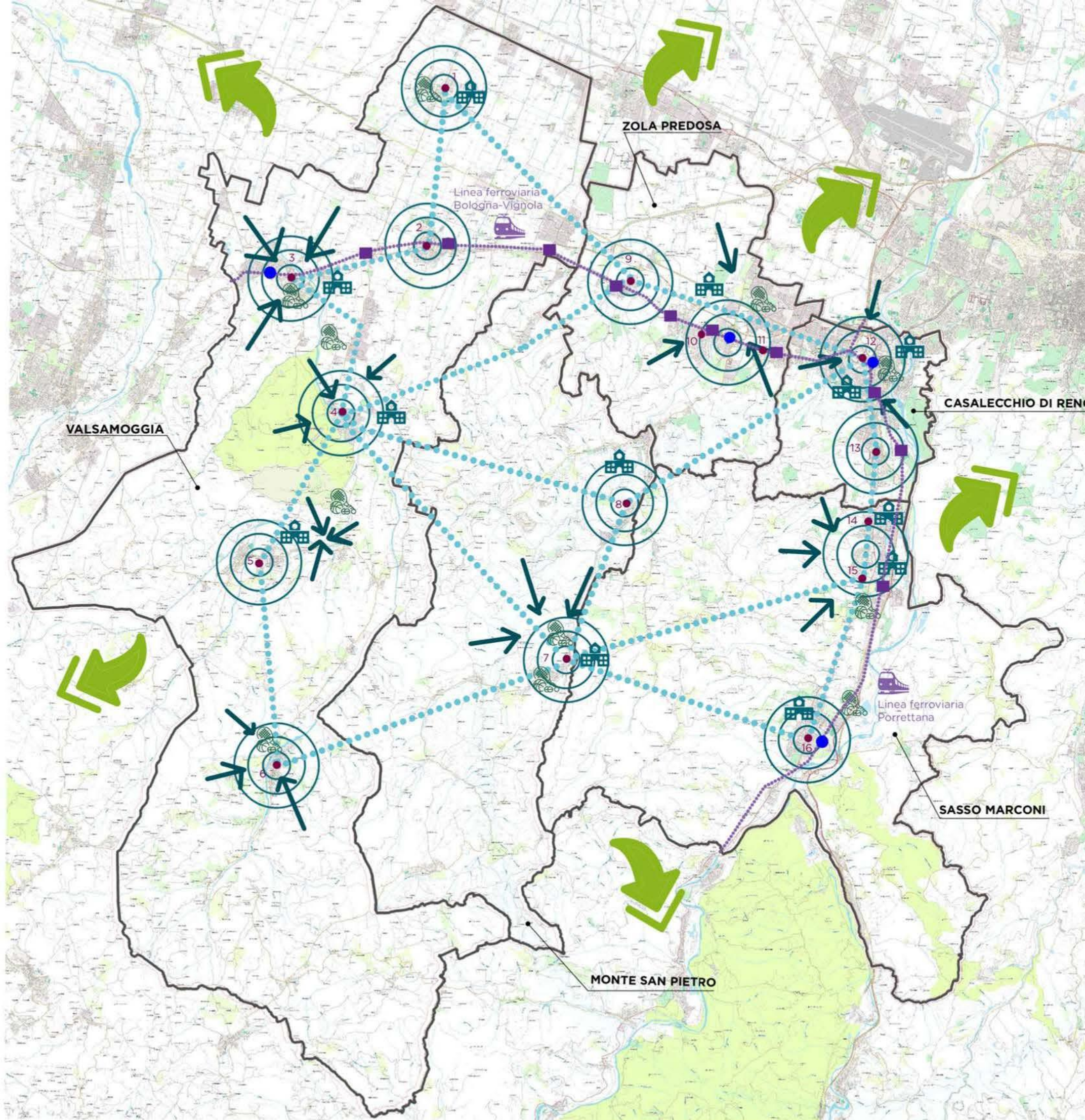
Riquilificare lo Spazio dei Suoni a Calderino

Attivare Patti di collaborazione per la gestione di spazi di aggregazione culturali e ricreativi

DRIVER 3

Spazio pubblico di qualità

Potenziamento del sistema dei servizi
Accessibilità dei servizi



- Linee ferroviarie
 - Centri di interscambio
 - Centri di mobilità
 - Centri abitati di maggiore rilevanza
- | | |
|-----------------------|------------------------|
| 1- Calcara | 9- Ponte Ronca |
| 2- Crespellano | 10- Zola Predosa |
| 3- Bazzano | 11- Riale |
| 4- Monteveglio | 12- Casalecchio |
| 5- Castelletto | 13- San Biagio |
| 6- Savigno | 14- Borgo Nuovo |
| 7- Monte San Giovanni | 15- Pontecchio Marconi |
| 8- Calderino | 16- Sasso Marconi |

Azioni

- Rafforzamento servizi di prossimità
- Potenziamento e riqualificazione servizi scolastici ed educativi
- Rafforzamento servizi sportivi
- Promozione e marketing territoriale
- Creazione e valorizzazione luoghi di aggregazione



Driver 4

Attrattività e competitività

Asse tematico / Driver 4

Attrattività e competitività del territorio

Valorizzare e mettere in rete i magneti dell'attrattività locale

Favorire i sistemi produttivi all'avanguardia

Favorire il turismo e l'accoglienza diffusa

Valorizzare le risorse storico culturali e ambientali

Valorizzare il commercio

Considerare i cambiamenti prodotti dalle opere strategiche programmate

**6 politiche, 14 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



4.1 VALORIZZARE E METTERE IN RETE I PRINCIPALI MAGNETI DELL'ATTRATTIVITÀ LOCALE



La transcalarità delle funzioni attrattive, a livello metropolitano, a livello unionale e a livello locale consente di tessere una strategia di valorizzazione e messa in rete delle centralità alle diverse scale, sviluppando sinergie con gli importanti attrattori ambientali presenti in tutti i Comuni.

La sinergia che si realizza tra polarità attrattive a livello ambientale, culturale, enogastronomico consente di affiancare l'offerta turistica e ricreativa, innervando un sistema di spazi di relazione tra le diverse forme di economia che si affianca e valorizza il sistema dei servizi per i cittadini residenti e per quanti fruiscono del territorio per lavoro o tempo libero.

4.1.1 AZIONI PER RAFFORZARE I MAGNETI STRATEGICI

Apporti Comune di Monte San Pietro

Dare risalto all'Abbazia della Badia, all'Osservatorio Astronomico Felsina, al Museo della motocicletta Nigelli (Motorvalley), a Villa dei Tigli Casa e alle aree dell'Artista Favelli e al Museo Officina Gino Pellegrini

4.1.1 AZIONI PER RAFFORZARE I MAGNETI LOCALI

Apporti Comune di Monte San Pietro

Valorizzare gli elementi distintivi costituiti da musei e testimonianze storiche, la Conserva di Calderino, il Castello di Mongiorgio, l'oratorio Case Bonazzi, le emergenze enogastronomiche e i Produttori Locali

Coinvolgere il Consiglio Comunale dei Ragazzi nella conoscenza e valorizzazione delle risorse presenti

Proseguire nella valorizzazione del Progetto Cuore Colli Bolognesi

4.4 VALORIZZARE LE RISORSE STORICO - CULTURALI E AMBIENTALI



L'organizzazione dell'offerta territoriale trova un elemento di attenzione nell'attuazione di misure di raccordo tra le risorse naturali, turistiche, culturali e sportive, fino all'integrazione di itinerari e cammini quali occasioni di scoperta delle produzioni agroalimentari di qualità. Tra i fattori di attrattività e competitività occupa uno spazio strategico la valorizzazione dei luoghi della memoria, divenuti nel tempo i simboli di diverse culture e stili di vita. L'utilizzo di questi luoghi, attraverso lo sviluppo di una rete di funzioni attrattive e sociali, rafforza la percezione di un territorio in grado di fornire esperienze ed emozioni originali.

4.4.1 AZIONI PER IL RECUPERO E LA MESSA IN RETE DI RISORSE STORICO-CULTURALI E AMBIENTALI

Apporti Comune di Monte San Pietro

Mettere in rete:

- gli anelli naturalistici
- il sistema degli edifici storici, delle produzioni agricole e dell'enogastronomia

4.5 VALORIZZARE IL COMMERCIO



La visione di un assetto territoriale in cui gli abitanti possano accedere a piedi o in bicicletta ai servizi essenziali comporta l'attivazione di regole che preservino la permanenza dei negozi di vicinato e valorizzino lo spazio pubblico dell'intorno. In questa prospettiva il commercio diviene non solo un fattore di tipo economico, ma anche un momento di presidio sociale delle comunità locali, in particolare nelle frazioni minori, dove la presenza di attività è condizionata dall'utenza limitata e -al contempo - costituisce un punto di riferimento identitario sul quale poter intervenire.

4.5.1 AZIONI PER MANTENERE IL COMMERCIO DI VICINATO COME FORMA DI PRESIDIO

Apporti Comune di Monte San Pietro

Implementare il progetto del Centro Commerciale virtuale;
in Via Lavino a Calderino

Promuovere i mercati contadini nelle frazioni e produzioni
locali a km 0 attraverso il Distretto Biologico

Qualificare il mercato settimanale; incentivare la crescita di
punti vendita locali a km 0

4.6 CONSIDERARE I CAMBIAMENTI PRODOTTI DALLE OPERE STRATEGICHE PROGRAMMATE



L'attività di programmazione e realizzazione di opere importanti per l'assetto territoriale, che scaturisce dall'attività amministrativa condotta dai Comuni nel tempo, costituisce un elemento determinante per costruire la visione del futuro del territorio dell'Unione e delle Comunità locali, con cui la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale del PUG deve necessariamente confrontarsi.

Apporti Comune di Monte San Pietro

Realizzare la Casa della Salute Spoke

Sviluppo del Piano marciapiedi per favorire gli spostamenti in sicurezza ed abbattere le barriere architettoniche

Rigenerazione e riqualificazione del Centro Sportivo della Colombara

Sviluppo del progetto di rigenerazione urbana di Case Bonazzi e degli spazi per la collettività

Rigenerazione dell'area ex- Durcrom e dell'area fluviale

Sviluppo del progetto del Parco pubblico ed edifici Amola alta

Riqualificazione area Centro Sportivo di Montepastore

Sviluppo del Comparto Villa Pradalbino Cuccoli con progetti di inclusione sociale, lavorativa, sostegno alle fragilità

Nuova scuola primaria di Calderino, riqualificazione area verde circostante e piano di mobilità veicolare e ciclo-pedonale

Sviluppo del progetto Vie Verdi di collegamento tra i principali luoghi pubblici o ad uso pubblico delle frazioni e di connessione tra le stesse e la viabilità su ferro e gomma

Riqualificazione di alcuni spazi del Centro Sportivo Ponterivabella per rispondere a mutati bisogni

DRIVER 4

Attrattività e competitività

Valorizzazione e messa in rete dei principali magneti dell'attrattività locale
Sostegno a sistemi produttivi all'avanguardia
Promozione di un sistema di accoglienza diffusa
Valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali
Valorizzazione del commercio

MAGNETI

Casalecchio di Reno: Casa della Salute, Casa Conoscenza, Teatro Betti, Unipol Arena, Parco della Chiesa, Lido, Cittadella dello Sport, Cineca, Worklife, villa Ada, Chiesa, Lido, UCI cinema,






Monte San Pietro: Abbazia della Badia con annesso Museo del Territorio, musei e testimonianze storiche private (l'Osservatorio Astronomico Felsina, la Conserva, Casa Officina Gino Pellegrini, Castello di Mongiorgio, Collezione Moto d'Epoca Nigelli, ecc), borghi, chiese, elementi del paesaggio rurale e montano

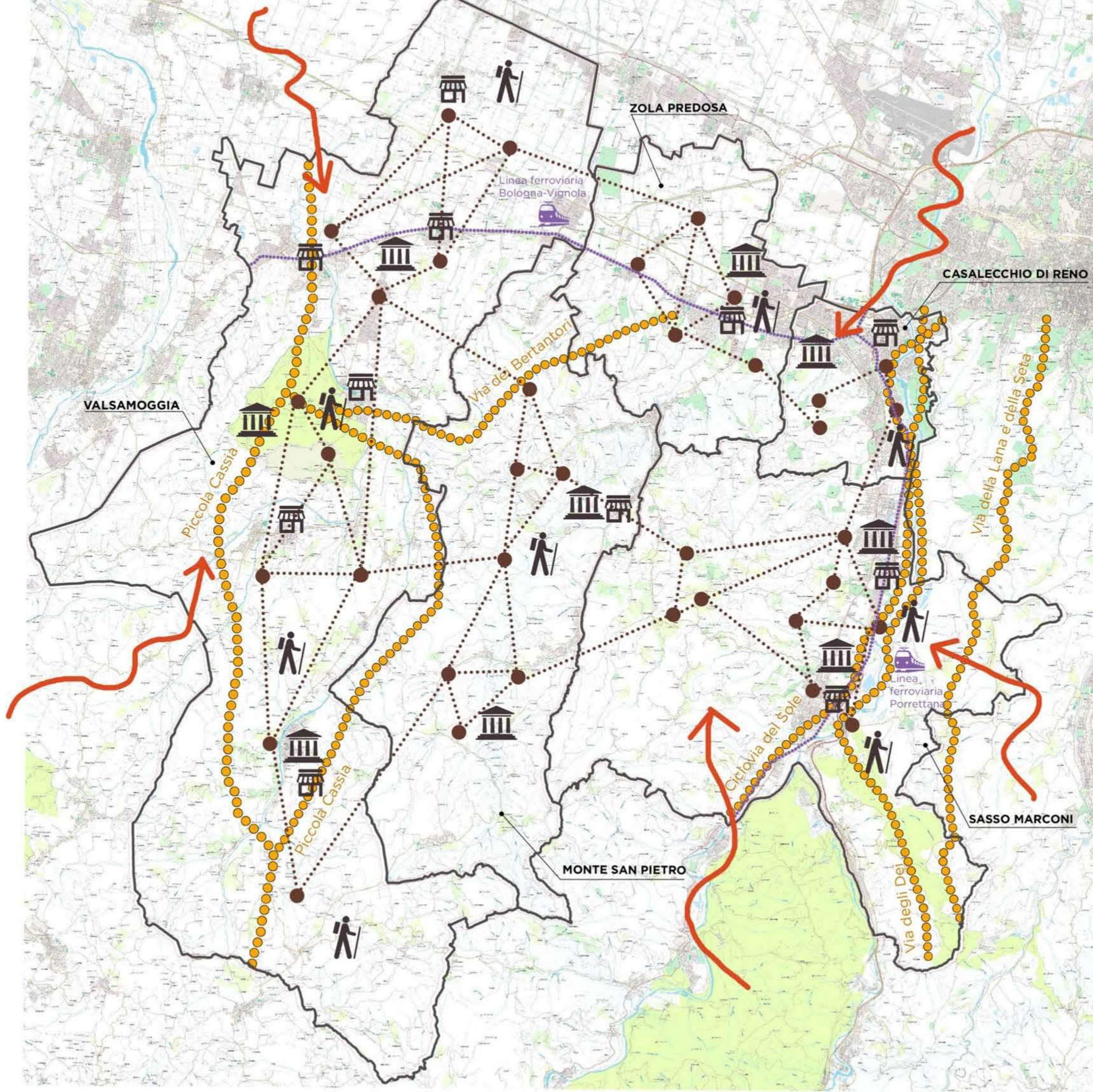
Sasso Marconi: Mausoleo e Museo di Guglielmo Marconi, Villa Griffone, Santuario Madonna del Sasso, Palazzo de' Rossi, Borgo di Colle Ameno, Sistema delle Ville Storiche, Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico

Valsamoggia: Abbazia di Monteveglio, Rocca di Bazzano, Castello di Serravalle, Borgo Tiola, Mulino ex Minelli di Banda, Chiesa di Sant'Apollinare

Zola Predosa: Casa della Salute, Biblioteca, Teatro Municipio, Parco Giardino Campagna, Centro Ca' La Ghironda, Parco Lungo Iavino, Cittadella dello Sport PalaZola, Villa Edvige Garagnani, Sistema delle Ville.

Azioni

-  Potenziamento rete di ricettività e accoglienza diffusa
-  Aumento offerta turistica
-  Potenziamento turismo culturale
-  Potenziamento turismo ambientale
-  Valorizzazione commercio





Driver 5



Governance dei
processi decisionali

Asse tematico / Driver 5

Governance dei processi decisionali, dialogo tra Enti, Istituzioni, società

3 politiche, 9 azioni sinergiche

Gestire il rapporto pubblico – privato

Organizzare la partecipazione delle comunità locali

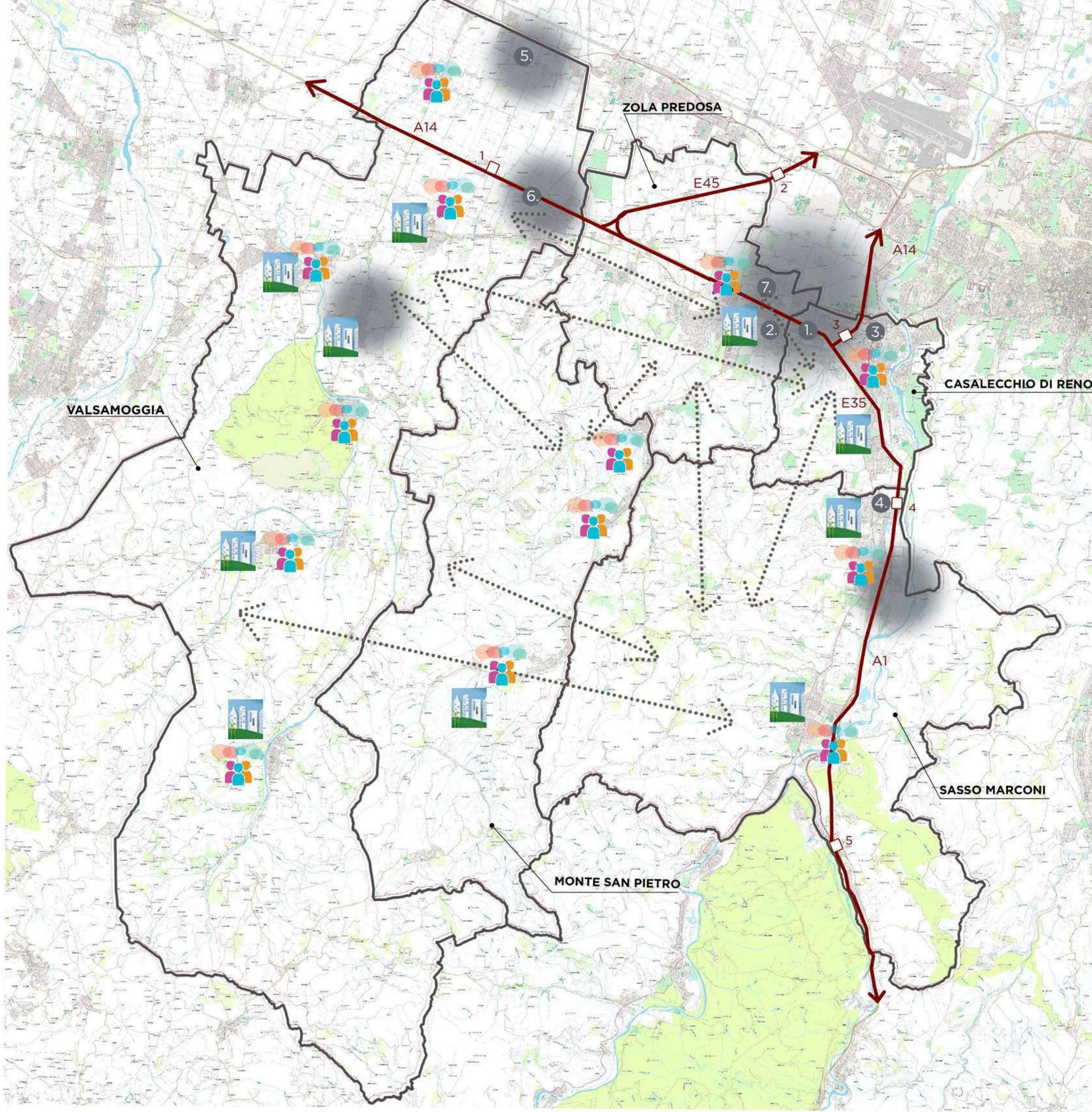
Gestire il rapporto locale – sovra locale



DRIVER 5

Governance dei processi decisionali

Rafforzamento del rapporto pubblico-privato
Partecipazione e attivazione delle comunità locali
Rapporto locale - sovrolocale



- Luoghi
- 1. FuturShow
- 2. Centro mobilità Zola Pilastrino
- 3. Polo Funzionale Meridiana
- 4. Ex Alfawassermann
- 5. Polo logistico-produttivo del Martignone
- 6. Polo di Via Lunga
- 7. Area produttiva Riale-Galvano

- Aree produttive
- Autostrade
- Caselli autostradali
- 1. Casello Valsamoggia
- 2. Casello Bologna Borgo Panigale
- 3. Casello Bologna Casalecchio
- 4. Casello Sasso Marconi
- 5. Casello Sasso Marconi A1

Azioni

- ⋯ Rafforzamento rapporto locale-sovrolocale
- 👥 Attivazione processi partecipativi delle comunità locali
- 🏠 Sostegno ai processi di rigenerazione